



Service Above Self

2090° DISTRETTO

ABRUZZO - MARCHE - MOLISE - UMBRIA

Comm. Avv. MARIO GIANNOLA
Governatore 1997-98

RIM Z12C (2001-2004)

PFRF ADV. EUROPE - RLBI (2003-2004)

WATER RESOURCE Z12C (2004-2005)

RRIM Z12C (2006-2009)

ROTARY COORDINATOR (2010-2013)

zona 12 - 13b - pt. 19

Task Force Diversity Zone 12, pt. 19 (2014/2017)

I.C.C. Inter - Country Committees - National Coordinator (2014/2017)

I.C.C. Executive Council (2014/2017)

Seminario Distrettuale "ROTARY FOUNDATION" Colli del Tronto, 13 Novembre 2022

"..... recuperiamo il valore del Rotary" Ricordo di un Amico

Indirizzi di saluto un affettuoso abbraccio a Marcella che ci onora con la sua presenza.

Dopo le parole pronunciate dal nostro Governatore Paolo in occasione delle recenti esequie celebrate in Duomo a Gualdo Tadino, rinnovate nell'apertura della sua lettera mensile dello scorso Ottobre, non saprei quali diverse espressioni poter aggiungere per **ricordare e onorare** la figura del nostro Antonio: è stata, effettivamente, la **guida solida, fedele, sicura** nell'interpretare e testimoniare **con il suo esempio** l'ideale rotariano.

"Scompare alla nostra vista, ma resta stretto nei nostri cuori: se ne è andato, concludeva Paolo, un grande Amico, **forse** il migliore di tutti noi;"

Antonio è, e resterà, sicuramente nei nostri cuori, ma è tutt'altro che scomparso: è qui con noi, lo vedete sereno, disteso, sorridente, forse curioso nell'ascoltarmi, certamente critico perché **contrario alle celebrazioni**.

Spero nel suo perdono, e mi limiterò a **ricordare un Amico**.

Ho conosciuto Antonio, grazie al Rotary (quale opportunità) nel lontano 1995 quando Antonio era D.G.E. ed io Designato: ho avuto il **dono e l'opportunità** di seguirlo in quei due anni di preparazione, ricevendo dalle sue mani le consegne del Distretto in occasione del suo Congresso di chiusura nella Sala Papale del Sacro Convento di Assisi con **l'impegno** di mostrare e testimoniare l'azione rotariana nelle comunità, nel territorio, nel mondo operando in **quel futuro** che oggi stiamo vivendo e che Antonio aveva contribuito **a costruire con azione e lungimiranza**.



Non ho timore che possa perdersi il ricordo di un caro Amico che, ripeto, è e sarà sempre con noi, **anche perché** Antonio ha segnato così profondamente il percorso rotariano di noi tutti, **da essere destinato agli onori della memoria**.

Quello che **mi preme oggi ricordare**, ed ho voluto cogliere l'occasione del Seminario dedicato alla R.F., quella infinità di bene che Rotary e Fondazione donano al mondo intero, **è il punto più alto e significativo** raggiunto da Antonio nella sua militanza rotariana: **la sua eredità etica e morale**, che in lui perfettamente **coincidevano**, che ci ha consegnato quella mattina del **29 Maggio scorso**, in occasione dell'Assemblea Distrettuale di Paolo, quindi la sede **più solenne e istituzionale**, che ha rappresentato, **non so** quanto inconsapevolmente, **il suo commiato**.

Come tutti i commiati degli "**Spiriti Magni**" si tratta di un capolavoro, il suo **capolavoro, una autentica orazione**, intrisa di **passione e inquietudine**, una testimonianza **sofferta, intensamente commossa e coinvolgente**, in alcuni tratti anche ironica, da autentico fuoriclasse, accolta dall'Assemblea in piedi con **un lungo fragoroso, interminabile applauso**.

Antonio **aveva percepito**, da pericolosi trascorsi, e comunque **sentiva, temeva**, che i rotariani, a volte a corto di ossigeno per idee e visione, male interpretando gli orizzonti che si aprivano sull'invocato cambiamento, potessero essere contaminati dal pericolo di trasformare **un Rotary di popolo**, convinto, concreto, determinato e unito, in un **Rotary litigioso e di parte**.

Antonio passò in rassegna, ripetutamente scusandosi, addirittura, per la **passione e fermezza espresse dal suo dire**, i valori fondamentali espressi dal Rotary, **quei valori immutabili**, quali la **dignità** della persona, il **rispetto** delle diversità, il servizio inteso **come strumento e non finalità**, sottolineando come la seconda sia, e resti, immutabile "la **promozione e lo sviluppo delle relazioni amichevoli tra i popoli**".

La centralità dell'uomo, l'incontrarsi in presenza, intesi entrambi come elementi fondamentali.



Il servizio inteso come **assunzione di responsabilità** che ogni soggetto, se rotariano, deve sentire come espressione di una solidarietà che, in quanto tale, lo rende **coobbligato** nell'adempimento degli impegni assunti, **e quindi garante**.

Un Rotary che sia espressione **non** di autocelebrazioni sterili e inconcludenti, ma di quel "**cosmo eterno**" destinato a durare nel tempo, come aveva auspicato e assicurato Paul Harris, e non a svanire in un soffio senza che nulla rimanga.

Di qui l'invito **accorato, appassionato e preoccupato** di Antonio, con il suo appello non disperato, ma carico di speranza, "**recuperiamo i valori del Rotary**".

Quei valori, cioè, che in quanto **già presenti**, nel timore che potessero andare smarriti, andavano **recuperati e confermati**.

Amicizia, integrità, leadership, servizio.

Queste sono le quattro colonne portanti dell'identità rotariana, tutte ampiamente presenti e solidamente radicate in Antonio, né distinte, né distanti dalle **eccellenze** espresse nel suo percorso **professionale e accademico**.

Ha dato spessore, autorevolezza al ruolo che svolge il Rotary nel mondo, mostrando con il proprio impegno, **la credibilità** che il nostro sodalizio ha acquisito nell'affrontare le tante priorità ed emergenze che quotidianamente si presentano, delle quali **la nostra Fondazione**, che oggi celebriamo, è perpetua testimone.

Il messaggio che Antonio ci lascia è **chiarezza, semplicità, determinazione, pragmatismo**.

Il messaggio che Antonio ci lascia è anche, e soprattutto, quello di farci capire quanto siamo piccoli e fragili, ci aiuta a riscoprire **il valore della qualità della vita** che si traduce nella riscoperta del **senso della comunità, della solidarietà, del dono** quale effetto moltiplicatore **a favore del bene comune**.

Ci lascia, altresì, il **fervido, tacito augurio** di continuare nel costante impegno di trasformare i tanti bisogni in opportunità di servizio, nel suo ricordo e rimpianto.



Ma Antonio aveva molto altro in più: **coniugava e declinava, da filosofo raffinato e illuminato, il mondo**, la realtà, i tempi, grazie alla visione completa delle cose, **alla conoscenza dell'umanità**: tutte qualità che Platone attribuiva **all'amante del pensiero**, al filosofo, appunto.

Quella visione del mondo, quella conoscenza dell'umanità che Antonio trasferiva nel Rotary e nei suoi valori: **quei valori da recuperare, se smarriti, che costituivano, insieme alla Famiglia, l'amatissima Marcella e Micol, quell'altrove dove Antonio amava rifugiarsi.**

Paolo vorrà scusarmi se, violando la liturgia rotariana che riconosce "l'infallibilità" della parola del Governatore, mi permetto togliere quel "forse" citato in apertura per affermare che **Antonio è stato, è, e sarà il migliore di tutti noi, per sempre.**

A handwritten signature in blue ink, which appears to read "M. P. ...". The signature is fluid and cursive, written in a dark blue ink.